

Occhi puntati sullo ZEW
Temi della giornata

- Macro: lo ZEW di aprile dovrebbe dare maggiori informazioni circa le valutazioni degli analisti sull'economia tedesca; prevista in crescita la produzione industriale statunitense a marzo.

- Azionario: prese di profitto per Wall Street, con i principali indici che restano in corrispondenza dei massimi di periodo.

- Cambi: principali cross stabili, evoluzione positiva sui tavoli delle trattative commerciali tra gli USA da una parte e la Cina e il Giappone dall'altra.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●●) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi di aprile	-	-	-2,5
Germania	(●●) Indice ZEW di aprile	-	0,5	-3,6
	(●●) Indice ZEW situazione corrente di aprile	-	8,5	11,1
Regno Unito	(●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia) di marzo	-	-	27
	(●) Tasso di disoccupazione ILO a 3 mesi (%) di febbraio	-	3,9	3,9
USA	(●●) Produzione industriale m/m (%) di marzo	-	0,2	0,0
	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di marzo	-	79,2	79,1
Giappone	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di febbraio	-0,6	-0,2	0,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei mercati.

16 aprile 2019

10:04 CET

Data e ora di produzione

16 aprile 2019

10:08 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	379	0,16	15,38
FTSE MIB	21.892	0,16	19,47
FTSE 100	7.437	0,00	10,53
Xetra DAX	12.020	0,17	13,84
CAC 40	5.509	0,11	16,45
Ibex 35	9.497	0,30	11,21
Dow Jones	26.385	-0,10	13,11
Nikkei 225	22.222	0,24	11,03

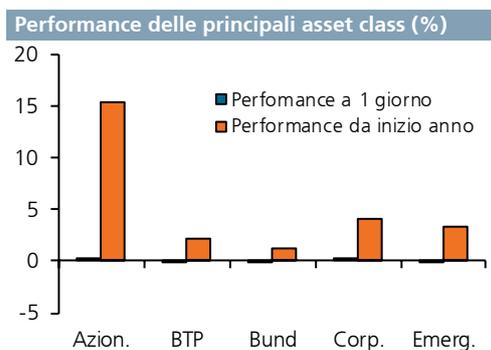
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,47	2,30	-0,40
BTP 10 anni	2,58	3,70	-16,40
Bund 2 anni	-0,56	0,00	5,10
Bund 10 anni	0,06	0,10	-18,60
Treasury 2 anni	2,39	0,02	-9,62
Treasury 10 anni	2,55	-1,08	-12,99
EmbiG spr. (pb)	205,58	-1,43	-32,83
Main Corp.(pb)	57,89	0,82	-30,48
Crossover (pb)	247,76	2,81	-105,92

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	0,07	1,27
Dollaro/yen	111,97	-0,04	-2,11
Euro/yen	126,60	0,02	-0,78
Euro/franco svizzero	1,14	0,21	-0,85
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,26	-2,84
Euro/Sterlina	0,86	-0,18	3,99
Petrolio (WTI)	63,40	-0,77	39,62
Petrolio (Brent)	71,18	-0,52	32,30
Gas naturale	2,59	-2,63	-3,07
Oro	1.289,56	-0,07	0,62
Mais	371,50	0,54	-4,93

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,16% a 21.892)

SETTORE MEDIA: il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia a febbraio ha chiuso in calo dello 0,1%, rispetto allo stesso periodo del 2018, portando la raccolta nel bimestre a -0,3%, in flessione di circa 4,2 milioni di euro. Se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search, social (Google e Facebook) l'andamento nel periodo gennaio-febbraio si attesta a -3,6%. Secondo Nielsen i dati di questi primi due mesi dell'anno confermano una certa prudenza da parte degli investitori. Relativamente ai singoli mezzi, la TV è calata nel singolo mese del 3,3% e ha chiuso il bimestre a -3,6%. Sempre in negativo i quotidiani, che a febbraio hanno perso l'11,5%.

UNICREDIT: accordo transattivo con Autorità statunitensi. La Banca ha accettato di pagare 1,3 miliardi di dollari alle Autorità USA in relazione alle violazioni delle sanzioni statunitensi all'Iran e ad altri paesi. L'Istituto annuncia che l'ammontare è stato interamente coperto da accantonamenti e che l'accordo transattivo finale porterà ad una liberazione delle risorse accantonate nel primo trimestre 2019 con un impatto positivo sul conto economico consolidato, al netto delle tasse, pari a circa 300 milioni e avrà un ulteriore impatto positivo sul ratio Cet1 di Gruppo pari a circa +8,5pb.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Azimut Holding	16,49	2,74	2,05	2,39
BPER Banca	3,97	2,64	4,33	3,57
Juventus Football Club	1,71	2,19	21,47	18,13
Pirelli & C	6,51	-1,36	2,08	2,44
Ferrari Nv	120,95	-1,35	0,43	0,43
STMicroelectronics Nv	15,85	-1,15	4,64	5,33

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,16% a 379)

Germania – Xetra Dax (+0,17% a 12.020)

BMW: attese per una crescita moderata delle vendite in Cina. Nell'ambito di un'intervista, il management di BMW ha dichiarato di attendersi una crescita delle vendite di auto in Cina tra il 5% e il 10% nel corso dell'intero 2019.

LUFTHANSA: EBIT del 1° trimestre negativo. L'incremento dei costi del carburante e le pressioni al ribasso sulle tariffe hanno pesato sul risultato del 1° trimestre fiscale di Lufthansa. Il Gruppo ha anticipato che l'EBIT rettificato per le componenti straordinarie è risultato negativo per 336 mln di euro rispetto al dato positivo di 52 mln di euro dell'analogo periodo del

precedente esercizio. Nel periodo considerato, i costi per il carburante sono cresciuti di 202 mln di euro, mentre la sovracapacità del mercato dei trasporti aerei in Europa ha messo sotto pressione le tariffe applicate. Relativamente all'intero esercizio, il Gruppo si attende comunque di realizzare un EBIT margin compreso tra il 6,5% e l'8%. I risultati complessivi del 1° trimestre verranno riportati il prossimo 30 aprile.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Koninklijke Ahold Delhaize	22,37	2,01	4,19	4,12
Koninklijke Philips	35,70	1,35	2,24	2,52
BNP Paribas	46,85	1,16	5,17	5,01
Nokia	5,00	-3,96	12,57	14,93
Fresenius Se & Co	50,85	-1,17	1,31	1,53
Airbus	117,24	-1,15	1,09	1,40

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,10% a 26.385)

CITIGROUP: risultati trimestrali migliori delle attese. Il colosso bancario statunitense ha chiuso il primo trimestre dell'anno con un utile netto di 4,7 miliardi di dollari, pari a 1,87 dollari ad azione, contro i 4,6 miliardi (1,68 dollari) registrati nello stesso periodo del 2018. I ricavi sono scivolati, invece, a 18,6 miliardi da 18,9 miliardi dell'analogo periodo del 2018. Le attese degli analisti erano per un EPS di 1,8 dollari ed un fatturato di 18,9 miliardi. I costi sono scesi del 3% a 10,6 miliardi, mentre il costo del credito è aumentato del 7% a un passo dai 2 miliardi. Sul fronte patrimoniale, il coefficiente Cet1 è all'11,9% (in linea con fine 2018 ma in calo rispetto al 12,1% del primo trimestre dello scorso anno).

GOLDMAN SACHS: utile sopra le attese ma deludono i ricavi. Goldman Sachs ha archiviato i risultati del 1° trimestre con un utile netto in calo su base annua del 21% a 2,25 mld di dollari, con un valore per azione che però si è attestato al di sopra delle stime di consenso: in particolare, l'EPS è stato pari a 5,71 dollari, al di sopra dei 4,97 dollari indicati dal mercato. Il Gruppo ha però deluso le aspettative in termini di ricavi, che si sono attestati a 8,81 mld di dollari contro i 8,97 mld indicati dagli analisti: il dato ha anche registrato una flessione del 13% rispetto a quello dell'analogo periodo del precedente esercizio. A livello delle singole divisioni, le attività di trading su reddito fisso, valute e commodity hanno generato ricavi pari a 1,84 mld di dollari, meglio di 1,78 mld stimati dal consenso. Al di sotto delle attese il risultato del trading sull'azionario, con ricavi pari a 1,77 mld di dollari contro 1,83 mld indicati dal mercato. Di contro, le attività di investment banking hanno riportato un risultato pari a 1,81 mld di dollari, migliore

rispetto a 1,70 mld previsti dagli analisti. A livello patrimoniale, il coefficiente Common Equity Tier 1 si è attestato al 13,4%

Nasdaq (-0,10% a 7.976)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi		5-30g *
			5g (M)	Var %	
Unitedhealth Group	230,20	3,13	1,48		1,15
Walt Disney	132,04	1,52	4,36		4,11
Walgreens Boots Alliance	54,24	1,48	2,07		2,61
Goldman Sachs	199,91	-3,82	0,83		0,72
JPMorgan	109,94	-1,14	3,90		4,12
Merck & Co.	78,53	-1,13	3,10		3,11

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi		5-30g *
			5g (M)	Var %	
Ulta Beauty	353,94	2,64	0,23		0,30
Dollar Tree	106,81	2,26	0,77		0,89
Biomarin Pharmaceutical	91,85	2,13	0,28		0,34
Electronic Arts	97,85	-3,91	0,84		1,30
Activision Blizzard	45,75	-3,24	1,68		2,92
Jd.Com -Adr	29,66	-2,98	4,48		5,14

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Bank of America; IBM; Johnson & Johnson**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (+0,24% a 22.222)

Nuova seduta in rialzo per le principali Borse asiatiche, anche se i guadagni sono frenati dalla debolezza di Wall Street di ieri e dalle prese di profitto scaturite dopo i recenti guadagni. In tale contesto, il Nikkei archivia la seduta con un guadagno dello 0,24%, rinnovando i massimi di periodo. L'andamento del listino nipponico è stato sostenuto in particolare dagli acquisti sui titoli del comparto della telefonia mobile, seguiti dalla forza relativa del comparto retail.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
USA	(●●) Indice Empire Manifatturiero di aprile	10,1	8,0
	(●) Flussi di investimento estero netti (mld di dollari) di febbraio	-	-143,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi